



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Con il Decreto legislativo 31 maggio 2011 n.91 è stata disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del SSN. Nell'ambito dei provvedimenti attuativi il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini della raccordabilità dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

La successiva circolare del medesimo Ministero n.35 del 22 agosto 2013, ha precisato che costituiscono ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- ***budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui al predetto D.M.27.03.2013;***
- ***budget triennale riclassificato;***
- ***piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.***

In data 19/12/2014 il Consiglio Direttivo dell'A.C.Ravenna ha deliberato l'adozione del "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa*" di cui all'art.2bis del D.L. 101/2013

Le previsioni economiche formulate in sede di budget annuale, già dall'esercizio 2015 sono state formulate nel rispetto degli obiettivi fissati dal succitato Regolamento

Allo stato, non rientrando l'Ente tra quelli tenuti alle rilevazioni di cassa tramite il sistema SIOPE, il "prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi" verrà predisposto soltanto in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2014.

Le direttive generali entro le quali l'Automobile Club Ravenna ha collocato le proprie attività sono quelle definite in materia di indirizzi strategici dell'ACI,



AUTOMOBILE CLUB RAVENNA



ed individuano le seguenti priorità politiche,

- *il progetto "Giavani talenti per lo sport"*
- *il progetto "Gestione e svi/uppo delle iniziative Ready2Go"*
- *l'attvita "Assistenza specialistica e di supporto ag/i AC, ag/i Uffici Territoriali AC/ ed a/le Direzioni Regionali in materia di mobilita e sicurezza strada/e".*

In coerenza con le linee strategiche deliberate dall'ACI, proseguiranno inoltre le iniziative connesse al Club ACI Storico anche per le quali, come è noto, sono previste forme di collaborazione da parte degli AC.

A tali direttive si affiancano l'attività commerciale svolta dall'Ente e le eventuali progettualità locali.

In applicazione del D.P.C.M. del 18 settembre 2012, avente ad oggetto le linee guida per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi, e conformemente alle analoghe elaborazioni di ACI si riporta di allegato la tabella "Piano degli Obiettivi per attività", riepilogando pertanto le risorse del budget 2015 secondo la destinazione anziché la natura.

Non è stata predisposta la tabella relativa al "Piano degli Obiettivi per Progetti" poiché l'Automobile Club Ravenna non ha previsto, nei propri Piani di Attività 2015, alcun progetto locale, mentre la tabella relativa al "Piano degli Obiettivi per Indicatori" potrà essere formalizzata solamente al momento in cui verrà attribuito, da parte delle competenti strutture ACI, l'obiettivo di performance del Direttore da cui l'Ente mutua la propria performance organizzativa.

Si è pertanto provveduto a redigere i suddetti documenti allegati.

Il budget annuale che si sottopone all'approvazione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Budget economico	pareggio
Budget degli investimenti/disinvestimenti	€ 21.000,00
Budget di Tesoreria saldo finale presunto	€185.000,00



QUADRO SINTETICO GENERALE

La gestione del budget economico si evidenzia nel seguente prospetto:

BUDGET ECONOMICO GENERALE	Consuntivo 2013	Budget definitivo 2014 B	Budget esercizio 2015 C	Differenza D = C - B
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.369.815,53	1.450.032,00	1.456.000,00	5.968,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.350.703,15	1.436.032,00	1.434.000,00	2.032,00 -
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	19.112,38	14.000,00	22.000,00	8.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12.985,57-	9.000,00-	17.000,00-	8.000,00-
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.126,81	5.000,00	5.000,00	0,00-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	3.925,72	5.000,00	5.000,00	0,00-
	2.201,09	0,00	0,00	0,00

Il risultato operativo, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione è positivo per Euro 22.000=, tale importo subisce un incremento di Euro 8.000.=

Per l'esercizio 2015 si rileva un risultato economico di pareggio, già al netto dell'accantonamento delle imposte sul reddito dell'esercizio stimate in Euro 5.000=.

Il valore attribuito ai ricavi di quote sociali, che influenza sensibilmente il totale della produzione, risente di una minore redditività provocata dall'introduzione di nuovi prodotti associativi promozionali; per recuperare per quanto possibile lo scostamento sarà necessario tentare di raggiungere un incremento numerico oltre che una migliore composizione del portafoglio associativo sotto il profilo reddituale.



COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

Valore della produzione

Il totale del "valore della produzione" è pari a Euro 1.456,000= di cui Euro 1.108.000= di "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e Euro 348.000= di "Altri ricavi e proventi", in aumento complessivamente di Euro 5.968= rispetto al budget definitivo 2014.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a Euro1.108.000=, in lieve diminuzione (€ 382=) rispetto al budget assestato 20 14.

Le voci che compongono i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono essenzialmente le "quote sociali" (€ 854.000=) in lieve aumento per l'incremento del prezzo della tessera) ed i "proventi per la riscossione delle tasse automobilistiche" (€ 105.500=) in diminuzione a causa del ridotto numero di operazioni effettuate), nonché i proventi per pubblicità, come sinteticamente rappresentati nella tabella seguente canone marchio delegazioni (€ 73.000=), provvigioni attive SARA (€ 56.000=)

DESCRIZIONE	Budget Economico 2014 (8)	Budget Esercizio 2015 (C)	Differenza (D) (C - 8)
Quote sociali	852.501	854.000	+1.499
Proventi riscossione tasse	106.500	105.500	-1.000
Proventi canone Delegazioni	72.950	73.000	+50
Provvigioni attive SARA aaic.ni	56.000	56.000	0
Proventi per pubblicita	10.500	10.500	0
TOTALE	1.098.451	1.099.000	+549

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a Euro 348.000= in aumento di Euro 6.350=.

Le voci più significative che compongono gli altri ricavi e proventi sono proventi Ufficio Assistenza automobilistica (€ 145.000=), rimborsi rilevanti ai fini IVA (€ 64.000=);), proventi per Bolse (€49.000=)



Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a complessivamente Euro 1.434.000=diminuzione di Euro 2.032.= rispetto al budget assestate per l'esercizio corrente.

Nella tabella seguente è rappresentata la composizione dei Costi di Produzione, comparati con i dati di Budget assestate alla data di redazione della presente relazione e con evidenza degli scostamenti, in valore assoluto .

COSTIDELLA PRODUZIONE	Budget Economico o Assestate	Budget Esercizio 2015 (C)	Differenza (D) (C - B)
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie	19.000	18.000	-1.000
Costi per prestazioni di servizi	735.450	722.000	-13.450
Costi per godimento di beni di terzi	38.000	36.000	-2.000
Costi del personale	39.500	39.000	-500
Ammortamenti e svalutazioni	14.000	13.000	-1.000
Variazioni delle rimanenze	0	0	0
Accantonamento per spese future	6.550	0	-6.550
Oneri diversi di gestione	583.532	606.000	+22.468
TOTALE	1.436.032	1434.000	-2.032

Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a Euro 18.000, in diminuzione (€ 1.000=) rispetto all'esercizio corrente. Tali costi sono costituiti: da stampati,modulistica e dalle spese per cancelleria e per materiale di consumo.

Costi per prestazioni di servizi

I costi per prestazioni di servizi ammontano complessivamente a Euro 722.000= in diminuzione di Euro 13.450= rispetto al budget definitivo dell'esercizio corrente. Le "spese per prestazioni di servizi" costituiscono, unitamente agli oneri diversi di gestione, la voce più consistente dei costi della produzione ed i principali elementi che la costituiscono sono, le prestazioni di servizi rese dalla Società in house e dalle Delegazioni indirette (€ 521.000=) le spese per la gestione di BOLSE (€ 31.000=), le elaborazioni per.stampa e spese postali dei vari servizi commerciali (€ 28.000=), ed utenze (€ 9.000=).



Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento di beni di terzi ammontano a Euro 36.000=, in diminuzione di i (€ 2.000=) rispetto al 2014. Tale voce è costituita dagli affitti passivi ed oneri accessori (€ 33.000=) e dai noleggi (€ 3.000=).

Ammortamenti e svalutazioni

La stima degli ammortamenti per l'esercizio 2015 ammonta a Euro 13.000= in diminuzione rispetto al 2014. di € 1.000=.

AMMORTAMENTI	IMPORTI
Beni Immateriali	
- software	3.000
TOTALE	3.000
Beni Materiali	
- fabbricati	5.000
- impianti e attrezzature	1.000
- C.E.D	1.000
- mobili e arredamento	3.000
- altri oneri pluriennali	0
TOTALE	10.000
TOTALE AMMORTAMENTI	13.000

Non sono previste svalutazioni.

Variazioni delle rimanenze

Non sono previste variazioni nelle rimanenze.

Accantonamenti per rischi.

Non sono previsti accantonamenti per rischi.



Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono stati stimati in Euro 606.000= in aumento di Euro 22.468= rispetto al budget definitivo dell'esercizio corrente.

Le principali voci che costituiscono gli oneri diversi di gestione sono le aliquote sociali, spostate dalla categoria B7 alla categoria B 14 al fine di assicurare una rappresentazione contabile più corretta in occasione della predisposizione del bilancio consolidato di Federazione, imposte e tasse deducibili ed indeducibili, l'iva indetraibile pro-rata e il conguaglio di iva indetraibile promiscua, i costi complementari su Quote Sociali e gli oneri diversi di gestione, oltre alle eventuali insussistenze dell'attivo ordinarie.

Proventi ed oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria è negativo e pari a Euro -17.000= per differenza tra Proventi finanziari (€ 5.000) e Oneri finanziari (€ 22.000)

Tale risultato, è peggiorato rispetto al budget 2014,(€ 8.000=) a seguito del maggiore volume di movimento del servizio Bolse sui correnti bancari intestati all'Ente..

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi ed oneri straordinari

Non vi sono proventi e oneri straordinari.

Le imposte dirette sul reddito di competenza dell'esercizio 2015 sono stimate in Euro.5.000= così suddivise:

1. IRES € 2.000,00.= per redditi di impresa e fabbricati
2. IRAP € 3.000,00.= per costi istituzionali e del personale



Pianta organica del Personale in servizio

Il Budget economico per l'anno 2015 tiene conto del costo relativo al solo elemento dipendente in organico inquadrato nell'area B livello economico B1,

Budget di Tesoreria

Il documento presenta le movimentazioni finanziarie dell'Ente previste, desunte dagli accertamenti ed impegni degli anni precedenti e tenendo conto di una prudentiale riduzione di flussi d'incasso e pagamento.

La stima del saldo finale di Tesoreria presunto al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 185.000=, importo rappresentativo della considerevole liquidità di cui continua a disporre l'A.C.Ravenna

i valori desunti dal budget vengono suddivisi in base alla loro origine di impiego in tre gestioni: economica, patrimoniale e finanziaria.

BUDGET DI TESORERIA	2015
Saldo finale presunto al 31/12/2014	200.000,00
<u>FLUSSI IN ENTRATA</u>	
entrate da gestione economica	1.300.000,00
entrate da investimenti/dismissioni	0,00
entrate da gestione finanziaria	8.000.000,00
Saldo flussi in entrata	9.300.000,00
<u>FLUSSI IN USCITA</u>	
uscite da gestione economica	900.000,00
uscite da investimenti/dismissioni	15.000,00
uscite da gestione finanziaria	8.400.000,00
Saldo flussi in uscita	9.315.000,00
Saldo finale presunto al 31/12/2015	185.000,00



Budget degli investimenti/disinvestimenti

Il prospetto evidenzia la previsione degli stanziamenti per immobilizzazioni immateriali per Euro.8.000,=. Si prevedono investimenti per l'acquisto di software ed hardware per adeguamenti informatici oltre ad attrezzature ed altri beni inferiori a Euro 516,46,=

Per immobilizzazioni materiali sono previsti stanziamenti per Euro 13.000,=

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI	BUDGET 2015	Budget Assestato 2014	Differenza 2015/2014
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.000,00	3.000,00	5.000,00
Software - investimenti	8.000,00	3.000,00	5.000,00
Software - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizz. immateriali - investimenti	0	0	0
Altre Immobilizz. immateriali - dismissioni	0	0	0

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.000,00	10.000,00	3.000,00
Immobili - investimenti	0	0	0
Immobili - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizz. materiali - investimenti	13.000,00	10.000,00	3.000,00
Altre Immobilizz. materiali - dismissioni	0	0	0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0
Partecipazioni - investimenti	0	0	0
Partecipazioni - dismissioni	0	0	0
Titoli - investimenti	0	0	0
Titoli - dismissioni	0	0	0

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.000,00	13.000,00	8.000,00
--------------------------------	------------------	------------------	-----------------

Gli esborsi connessi agli investimenti programmati sono stati considerati nel budget di tesoreria.



Il Budget Pluriennale

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, l'Ente ha provveduto ad elaborare il budget pluriennale per il triennio 2015-2017 la struttura del documento è conforme a quella del budget annuale riclassificato.

I dati della prima annualità del budget pluriennale coincidono con quelli del budget annuale 2015 riportati nel presente documento.

Di seguito si espone il budget pluriennale nella versione sintetica,

Budget pluriennale riclassificato 2015-2017	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.456.000,00	1.462.000,00	1.469.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.434.000,00	1.438.000,00	1.445.000,00
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	22.000,00	24.000,00	24.000,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.000,00-	14.000,00-	14.000,00-
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Imposte correnti dell'esercizio	5.000,00	10.000,00	10.000,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	0	0	0

Le previsioni delle annualità 2016 e 2017 sono state effettuate tenendo, inoltre, conto di un incremento, sia pure contenuto, del valore della produzione pari a circa l'1%, in linea con il tasso di crescita tendenziale nazionale, stimato per il biennio 2016-2017.

Il valore della produzione, pertanto, passa da Euro 1.456.000.= del 2015 a Euro 1.469.000, . = con un incremento nel biennio di Euro 13.000.=



CONSIDERAZIONI FINALI

La situazione generale di crisi che investe l'economia e le contraddittorie situazioni che emergono dal quadro politico attuale fanno sì che risulti estremamente difficile formulare previsioni realistiche, in modo particolare nella redazione del budget economico pluriennale riferito all'arco temporale 2015/2017.

Il settore auto è ancora caratterizzato da una forte sovraccapacità produttiva che il mercato non può realisticamente assorbire, è pertanto necessario un processo di razionalizzazione e consolidamento: servirebbero equilibrio, programmazione e strategie comuni, cose che mancano, oltre che un forte rinnovamento.

Tra il 2007 ed il 2013 le vendite in Europa sono scese del 25% ed in Italia la flessione ha sfiorato il 50%:

Nel corso del 2014, dopo sei anni di crisi comunque le immatricolazioni sono tornate a crescere: nel periodo gennaio-settembre 2014 si registra una variazione del +3,56% rispetto al 2013; gli analisti sono ormai convinti che nel 2013 si è toccato il punto più basso, se negli ultimi anni gli acquisti sono stati in calo, ora l'invecchiamento del parco circolante dovrebbe costringere al ritorno ai livelli pre-crisi.

In particolare nella provincia di Ravenna la congiuntura sta avendo un andamento nuovamente negativo facendo registrare in ogni settore di attività una riduzione della produzione che prolunga la fase recessiva

Il processo di ripresa delle aziende del territorio ravennate rimane il più lento della regione Emilia Romagna.

I segnali di difficoltà sono diventati manifesti a tutti i livelli, la crisi economica si è riflessa in modo particolarmente negativo sul mondo del lavoro facendo registrare un aumento del tasso di disoccupazione provinciale.

Nonostante le oggettive criticità a cui l'Automobile Club Ravenna ha dovuto far fronte, le



AUTOMOBILE CLUB RAVENNA



attività presentano elementi incoraggianti, il confortante riscontro della tenuta complessiva dei settori ha fatto registrare anche in anni congiunturalmente difficili, grazie all'apporto delle entrate delle attività commerciali, la prosecuzione di un trend certamente positivo con risultati di bilancio soddisfacenti.

D'altro canto proseguirà, in linea con i precedenti esercizi, l'opera di ottimizzazione delle spese ritenute indispensabili finalizzata al miglioramento del margine operativo.

L'Ente continuerà a presidiare tutti i settori istituzionali per cogliere le eventuali opportunità per il mantenimento e la crescita delle attività.

In particolare attenzione specifica verrà rivolta al mantenimento della compagine associativa attraverso l'uso di nuovi canali di comunicazione ed al maggiore coinvolgimento della rete di vendita con il supporto della direzione commerciale Acitour. Sarà assicurato il massimo impegno per lo sviluppo e l'ottimizzazione dei servizi resi all'utenza nell'ambito del settore automobilistico e nell'ottica di consolidare l'immagine dell'A.C.RA. rafforzando l'impegno per la diffusione dell'educazione stradale rivolta in particolare ai giovani.

Considerata l'analisi del budget e le osservazioni di carattere generale, visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il Budget 2015, viene sottoposto per l'approvazione.

Il Presidente
(Rag.Simone Campajola)